

REGOLAMENTO del FONDO PedersoliGattai: Diritto allo Studio

1. Premessa

Il Fondo “Diritto alla Studio” è stato costituito in data 9 gennaio 2023 dallo Studio Legale Gattai, Minoli, Partners, nell’ambito della Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana – Ente Filantropico (in seguito semplicemente “**Fondazione**”).

A partire dal 1° gennaio 2024, a seguito dell’aggregazione tra lo studio legale Gattai, Minoli, Partners e lo studio Pedersoli, il Fondo sarà promosso dal nuovo studio PedersoliGattai (in seguito semplicemente “**Promotore**”).

2. Nome del Fondo

Il Fondo Nominativo con diritto di indirizzo è ora denominato:

Fondo PedersoliGattai: Diritto allo studio

(d’ora innanzi per brevità semplicemente “**Fondo**”).

3. Finalità

3.1 Il Fondo è finalizzato a sostenere l’accesso allo studio universitario di giovani di talento, provenienti da zone fragili della città metropolitana di Milano, che altrimenti non potrebbero proseguire gli studi, e di sostenerne l’inclusione lavorativa attraverso opportunità di formazione e carriera, con particolare riferimento all’assegnazione di Premi di Studio per l’accesso e la frequenza al Corso di Laurea di Giurisprudenza presso l’Università Statale di Milano e al successivo percorso di avviamento al lavoro presso lo Studio o altri studi simili, garantito per almeno 2 anni, con remunerazione in linea con gli altri professionisti dello Studio, che lavorano nel medesimo dipartimento ed aventi la stessa seniority.

3.2 Finalità del Fondo è altresì quella di promuovere la cultura del dono e della solidarietà all’interno delle Comunità, coinvolgendo privati cittadini, enti e aziende in progetti di utilità sociale.

3.3 Le Finalità concretamente perseguite dal Fondo devono essere in ogni caso compatibili con la natura e con lo scopo della Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

4. Donazioni

4.1 La prima donazione del Fondo di Euro 50.000 deriva da un versamento effettuato da Studio legale Gattai, Minoli; Partners, in persona del managing partner Bruno Gattai ed è stata accreditata mediante bonifico in data 29.12.2022 sul conto corrente della Fondazione presso Banca Intesa Sanpaolo, IBAN IT18Y0306909606100000162571 con causale: Gattai, Minoli, Partners: Diritto Allo Studio.

Tale donazione era destinata ad incrementare per € 10.000 il patrimonio e per € 40.000 la disponibilità corrente del Fondo; quest'ultima è pertanto interamente disponibile per il sostegno a progetti secondo le finalità indicate all'art.3.1.

4.2 Lo studio PedersoliGattai, attualmente soggetto promotore del Fondo, si impegna ad effettuare ulteriori donazioni al fine di garantire il percorso di studi di ciascun giovane talento assegnatario dei Premi di Studio, secondo il seguente criterio progressivo: 10.000€ per il primo anno accademico, 11.000€ per il secondo anno accademico, 12.000€ per il terzo anno accademico, 13.000€ per il quarto anno, 14.000 per il quinto e ultimo anno accademico.

4.3 Qualunque persona sia fisica che giuridica e qualunque ente con o senza personalità giuridica (i "Donatori"), che condivida le finalità del Fondo, può effettuare donazioni alla Fondazione destinandole al Fondo (le Donazioni) a tal fine utilizzando il suddetto IBAN IT18Y0306909606100000162571, precisando necessariamente la causale del bonifico "PedersoliGattai: Diritto alla Studio", o tramite la sezione dedicata al Fondo nel sito della Fondazione. I Donatori possono prevedere di destinare al Fondo e alle sue finalità anche lasciti testamentari.

4.4 Le successive Donazioni saranno destinate alle disponibilità correnti del Fondo che saranno immediatamente impiegabili a sostegno dei progetti e dei soggetti secondo le finalità indicate all'art. 2.1, con rilascio ove richiesto, da parte della Fondazione della ricevuta attestante il carattere liberale del versamento onde consentire le deduzioni/detraioni all'uopo previste della normativa fiscale vigente da parte di ogni soggetto donante.

4.5 Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo saranno irrevocabili una volta che i relativi importi siano stati trasferiti alla Fondazione; fermo restando il diritto della medesima di non accettare singole Donazioni.

4.6 È intenzione del Promotore strutturare l'attività del Fondo, anche attraverso l'attivazione di un Comitato di Gestione di cui al punto 6, che si farà garante, insieme alla Fondazione, dell'iniziativa e della realizzazione delle sue finalità.

5. Distribuzione

5.1 L'assegnazione degli importi provenienti dalle Donazioni sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione o da Organo della stessa a ciò delegato, in coerenza con le finalità del Fondo e su indicazione del Comitato di Gestione, di cui ai seguenti articoli, che presta la sua opera pro bono.

5.2 Le rendite annue provenienti dalla quota patrimoniale del Fondo saranno destinate per le iniziative aventi le finalità di cui al precedente articolo 2, salva diversa deliberazione.

6. Comitato di Gestione

6.1 Il Comitato di Gestione (di seguito anche solo come il “**Comitato**”) è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri, nominati come segue:

- Sino a 5 membri designati dal Promotore (compresa l'autodesignazione), tra i quali vi saranno auspicabilmente uno psicologo e un esperto del settore risorse umane;
- 2 membri designati dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano, di cui uno in rappresentanza della rete delle scuole aderenti alle finalità del Fondo;
- 1 membro designato dalla Fondazione;
- 1 membro designato dall'Università degli Studi di Milano.

6.2 La nomina di ciascun membro può essere sottoposta a termine e/o a condizione. Il Promotore ha facoltà di autodesignazione. La nomina ha effetto dal momento in cui l'accettazione del membro designato è portata a conoscenza della Fondazione con atto scritto che assicuri la prova della sua ricezione.

6.3 Non può essere nominato membro del Comitato e, se nominato, decade dall'ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. I membri del Comitato dovranno essere in possesso di requisiti di onorabilità.

6.4 Ogni membro è sempre revocabile *ad nutum* dal Promotore, o anche dal Presidente della Fondazione. Il Promotore, se parte del Comitato, non è revocabile.

In caso di cessazione della carica di un membro per qualsiasi ragione e causa, fermo restando quanto previsto nel successivo art. 5.5, il suo designante avrà diritto di sostituirlo.

6.5 Con riferimento a ciascun membro del Comitato, in caso di decesso, dimissioni, decadenza, revoca, avveramento della condizione o scadenza del termine dell'incarico, che determini la riduzione dei componenti del Comitato stesso sotto il numero minimo e senza che il relativo soggetto designatore abbia proceduto alla indicazione di un sostituto o non vi provveda in un tempo ragionevolmente contenuto, la nomina, perlomeno volta al ripristino del numero minimo, sarà rimessa all'insindacabile giudizio del Presidente della Fondazione, in accordo con il Promotore, il quale dovrà privilegiare la scelta di persone di alto profilo e competenza nei settori di attività del Fondo o che reputi vicine alle intenzioni del Promotore.

6.6 Il Comitato di Gestione è indicato dal Promotore nell'ordine di designazione esposto sopra ed è composto dalle seguenti persone:

- Avv. Licia Garotti, designata dallo Studio Legale PedersoliGattai
- Avv. Bruno Gattai, designato dallo Studio Legale PedersoliGattai
- Avv. prof. Marco Ventrone, designato dallo Studio Legale PedersoliGattai
- Dott. Alessandro Di Fusco, designato dallo Studio Legale PedersoliGattai
- Dott. Paolo Lanciani, designato dallo Studio Legale PedersoliGattai
- Prof. Vincenzo Capaldo, designato dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano;
- Dirigente scolastica prof. Annamaria Borando, designata dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano;

- Notaio Carlo Marchetti, designato dalla Fondazione di Comunità Milano;
- Dott.ssa Emanuela Dellavalle designata dall'Università degli Studi di Milano.

6.7 Il Comitato è convocato per iscritto (posta elettronica) dal Direttore Generale della Fondazione o dal Promotore o da un membro del Comitato stesso. È validamente costituito con la presenza, anche per videoconferenza o teleconferenza, purché i soggetti siano identificabili, della maggioranza dei suoi componenti. Per i membri del Comitato non sono ammesse deleghe.

6.8 Il Comitato delibera con voto palese favorevole della maggioranza semplice dei suoi membri, ciascuno dei quali ha diritto ad un voto ed ha il dovere di palesare eventuali conflitti di interesse. In caso di parità prevale il voto del Promotore o, in subordine, del soggetto nominato dalla Fondazione.

6.9 Le funzioni di segretario dell'adunanza sono svolte dal Direttore Generale della Fondazione (o da un suo delegato) che redige e sottoscrive il verbale unitamente al Promotore

6.10 Il Comitato di Gestione ha il compito di individuare i progetti e selezionare i destinatari dei Premi di Studio di cui al precedente punto 3.1, nonché di promuovere l'eventuale emissione di bandi; l'erogazione potrà avvenire in qualsiasi momento, anche più volte nel corso dell'anno, nei limiti delle somme disponibili del Fondo, previa delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La destinazione delle erogazioni dovrà in ogni caso essere conforme allo Statuto della Fondazione. All'atto dell'erogazione la Fondazione sarà tenuta a fare esplicita menzione della provenienza delle risorse dal predetto Fondo.

Inoltre, l'ente o il soggetto beneficiario delle erogazioni si dovrà impegnare a presentare una dettagliata rendicontazione delle spese e del progetto per un ammontare di costo pari almeno al contributo riconosciuto, nonché una relazione qualitativa sui risultati ottenuti.

La Fondazione renderà noti su richiesta o su base semestrale al Promotore e al Comitato di Gestione l'ammontare delle somme raccolte, la complessiva consistenza del fondo, gli utilizzi e le movimentazioni dello stesso, oltre a garantire un diritto di informazione piena su quanto finanziato dal Fondo.

7. Costi del Fondo

7.1 Il Promotore mette a disposizione della Fondazione attraverso una donazione un importo pari al 4% dei Premi di Studio assegnati a ciascun giovane di talento a partire dal secondo anno per ciascun anno accademico, per un importo annuale massimo pari a Euro 5.000, complessivo per tutti i Premi di Studio assegnati.

Oltre a quanto previsto all'art.7, ogni costo sostenuto dalla Fondazione per l'accettazione e l'acquisizione di beni donati alla Fondazione per il Fondo, nonché per le attività straordinarie collegate alla sua gestione, potrà essere imputabile al Fondo Stesso, in accordo con il Comitato di Gestione.

8. Investimenti

8.1 A chiusura di ciascun esercizio (31 dicembre) e a partire dall'anno fiscale successivo per ciascuna donazione la Fondazione, in base ai propri regolamenti, attribuirà al Fondo la quota parte della rendita

netta maturata nell'anno, comunicando al Comitato di Gestione, entro e non oltre i 60 giorni dalla approvazione del Bilancio, l'entità dell'importo di cui esso dovrà proporre la destinazione.

9. Durata

9.1 Qualora lo scopo del Fondo dovesse esaurirsi o diventare impossibile o di scarsa utilità, la Fondazione, sentito il Comitato di Gestione, dovrà individuare un'altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto della Fondazione e che sia il più possibile vicina, secondo un giudizio insindacabile e di buona fede del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, alle originali attività del Fondo.

9.2 In caso di scioglimento o estinzione della Fondazione per una qualunque causa, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dovrà devolvere il valore patrimoniale del Fondo ai sensi dell'art.18 dello Statuto della Fondazione, sentite le indicazioni del Comitato di Gestione.

10. Statuizioni amministrative

10.1 Le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione unicamente su proposta del Promotore.

10.2 La Fondazione si impegna ad utilizzare le somme ricevute in conformità al proprio scopo e alla propria natura di Ente Filantropico nei limiti dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e di destinarle secondo le finalità determinate all'art. 2 del presente Regolamento.

10.3 La Fondazione è iscritta al RUNTS e, a norma del vigente art. 82 d.lgs.117/2017, le eredità e i legati, le donazioni e le erogazioni liberali ad essa dirette per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni.

Per quanto riguarda le erogazioni liberali si segnala in particolare che ai sensi del vigente art 83, commi 1 e 2 e dell'art.104, comma 1 d.lgs.117/2017 ai fini delle imposte sui redditi le erogazioni liberali dirette alla Fondazione (ivi comprese quelle destinate al Fondo) sono – allo stato attuale - detraibili per le persone fisiche nella misura del 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a € 30.000 o deducibili, per persone fisiche, enti e società, dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

La presente donazione è da intendersi ai sensi e agli effetti dell'art 783 del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

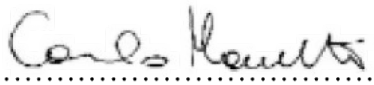
Milano, li 01.01.2024

Per il **Fondo “PedersoliGattai: Diritto allo Studio”**


.....

Per la **Fondazione di Comunità Milano Città Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana – Ente
Filantropico**

Carlo Marchetti


.....